



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso

Bonus colonnine per le imprese e i professionisti

Fondi Nazionali - MASE

Il Bonus Colonnine sostiene l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di veicoli elettrici da parte di **imprese e professionisti**.

Il contributo A FONDO PERDUTO è concesso ed erogato dal **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** - MASE (DM 25 agosto 2021) ed è gestito da **Invitalia**.

Le risorse disponibili sono pari a **87,5 milioni di euro**.



Beneficiari - Imprese

Imprese di qualsiasi dimensione e settore, con sede in Italia, attive e iscritte al Registro

Requisiti:

- non sono in situazione di difficoltà;
- sono iscritte presso INPS o INAIL e hanno una posizione contributiva regolare (DURC);
- sono in regola con gli adempimenti fiscali;
- non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente ai sensi della normativa vigente;
- non superano i massimali previsti dal regolamento *de minimis* unitamente all'importo delle agevolazioni concesse;
- non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo previsto dalla presente misura, alcun altro contributo pubblico;
- non sono destinatarie di sanzioni interdittive
- non hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato aiuti sui quali pende un ordine di recupero;
- sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni.



Beneficiari - Professionisti

Requisiti:

- presentano un volume d'affari nell'ultima dichiarazione IVA non inferiore al valore della infrastruttura di ricarica per la quale è richiesto il contributo.
Per i professionisti che applicano il regime forfettario, il valore dell'infrastruttura di ricarica non può essere superiore a 20.000 euro.
- non hanno ricevuto né successivamente hanno rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- sono in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni;
- sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- sono in regola con gli adempimenti fiscali;
- non hanno ricevuto né richiesto, per le spese oggetto del contributo previsto dal presente decreto, alcun altro contributo pubblico.

Dotazione

Le risorse finanziarie complessive pari a 87,5 milioni di euro, sono così ripartite:

- a) 70 milioni di euro, per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di valore complessivo inferiore a euro 375.000,00 da parte di imprese;
- b) 8,75 milioni di euro, per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica di valore complessivo pari o superiore a euro 375.000,00 da parte di imprese;
- c) 8,75 milioni di euro, per l'acquisto e l'installazione di infrastrutture di ricarica da parte di professionisti.

Riserva del 5% delle risorse lettere a) e b) alle imprese che risultano in possesso del rating di legalità alla data della domanda di contributo.



Spese ammissibili

a) L'acquisto e messa in opera di infrastrutture di ricarica comprese le spese per l'installazione delle colonnine, gli impianti elettrici, le opere edili strettamente necessarie, gli impianti e i dispositivi per il monitoraggio. Per tale voce di costo si considerano i seguenti costi specifici massimi ammissibili:

- infrastrutture di ricarica in corrente alternata di potenza da 7,4 kW a 22kW inclusi:
 1. wallbox con un solo punto di ricarica: 2.500 euro per singolo dispositivo;
 2. colonnine con due punti di ricarica: 8.000 euro per singola colonnina.
- *infrastrutture di ricarica* in corrente continua:
 1. fino a 50 kW: 1000 €/kW;
 2. oltre 50 kW: 50.000 euro per singola colonnina;
 3. oltre 100 kW: 75.000 euro per singola colonnina;

b) Costi per la connessione alla rete elettrica così come identificati dal preventivo per la connessione rilasciato dal gestore di rete, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle infrastrutture di ricarica;

c) Spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi, nel limite massimo del 10% del costo totale ammissibile per la fornitura e messa in opera delle *infrastrutture di ricarica*.



Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le infrastrutture di ricarica devono:

- a) essere nuove di fabbrica;
- b) avere una potenza nominale almeno pari a 7,4 kW, che garantiscano almeno 32 Ampere per ogni singola fase;
- c) rispettare i requisiti minimi di cui all'articolo 4 della Delibera dell'Autorità di regolazione per Energia Reti e ambiente n. 541/2020/R/ee del 15 dicembre 2020;
- d) essere collocate nel territorio italiano e in aree nella piena disponibilità dei soggetti beneficiari;
- e) essere realizzate secondo la regola d'arte ed essere dotate di dichiarazione di conformità, ai sensi del D.M. 37/2008 e del preventivo di connessione accettato in via definitiva.

Decorrenza spese: successiva al 4 novembre 2021

Non sono ammissibili:

- spese per imposte, tasse e oneri
- spese per consulenze
- spese relative a terreni e immobili
- spese per acquisto di servizi diversi da quelli previsti dai punti b) e c)
- spese per costi per autorizzazioni edilizie, costruzioni e esercizio



Agevolazione

Contributo a fondo perduto pari al 40% della spesa ammessa

Regime: de minimis

Cumulo: non ammesso

Erogazione: in un'unica soluzione

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di contributo



Presentazione della domanda e valutazione

Per investimento inferiore a 375.000 euro e per i professionisti:

la presentazione della domanda prevede due fasi, la compilazione il successivo inoltro, e include la rendicontazione delle spese:

1^ fase - compilazione esclusivamente tramite la procedura on line sulla piattaforma di Invitalia, a cui si potrà accedere con SPID, CIE o CNS e firma digitale, a partire dalle ore 10:00 del 26 ottobre 2023, allegando il preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva dal gestore di rete, fatto salvo il caso di connessione già esistente, e tutta la documentazione di spesa.

2^ fase - trasmissione dalle ore 10:00 alle ore 17:00:00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 10:00 del 10 novembre 2023, alle ore 17:00 del 30 novembre 2023.



Per investimento superiore a 375.000 euro

Presentazione esclusivamente tramite PEC con firma digitale

dalle ore 10:00 del 26 ottobre 2023 alle ore 17:00 del 30 novembre 2023

all'indirizzo PEC: CRE1@postacert.invitalia.it

allegando preventivo di connessione alla rete elettrica accettato in via definitiva dal gestore di rete, fatto salvo il caso di connessione già esistente, ed eventuale documentazione antimafia.

Invitalia esaminerà tutte le domande di ammissione alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento.

Entro 90 dalla notifica del decreto di concessione, le imprese beneficiarie devono presentare la richiesta di erogazione tramite PEC.

